



**Canti di protesta politica e sociale**



## **Movimento Femminista Romano Tutti i testi**

Aggiornato il 05/02/2026

ilDeposito.org è un sito internet che si pone l'obiettivo di essere un archivio di testi e musica di canti di protesta politica e sociale, canti che hanno sempre accompagnato la lotta delle classi oppresse e del movimento operaio, che rappresentano un patrimonio politico e culturale di valore fondamentale, da preservare e fare rivivere.

In questi canti è racchiusa e raccolta la tradizione, la memoria delle lotte politiche e sociali che hanno caratterizzato la storia, in Italia ma non solo, con tutte le contraddizioni tipiche dello sviluppo storico, politico e culturale di un società.

Dalla rivoluzione francese al risorgimento, passando per i canti antipiemontesi. Dagli inni anarchici e socialisti dei primi anni del '900 ai canti della Grande Guerra. Dal primo dopoguerra, ai canti della Resistenza, passando per i canti antifascisti. E poi il secondo dopoguerra, la ricostruzione, il 'boom economico', le lotte studentesche e operaie di fine anni '60 e degli anni '70. Il periodo del reflusso e infine il mondo attuale e la "globalizzazione". Ogni periodo ha avuto i suoi canti, che sono più di semplici colonne sonore: sono veri e propri documenti storici che ci permettono di entrare nel cuore degli avvenimenti, passando per canali non tradizionali.

La presentazione completa del progetto è presente al seguente indirizzo:  
<https://www.ildeposito.org/presentazione/il-progetto>.

---

Questo canzoniere è pubblicato cura de ilDeposito.org  
PDF generato automaticamente dai contenuti del sito ilDeposito.org.  
I diritti dei testi e degli accordi sono dei rispettivi proprietari.  
Questo canzoniere può essere stampato e distribuito come meglio si crede.  
CopyLeft - www.ildeposito.org

## 8 marzo

(1976)

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: lavoro/capitale, femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/8-marzo>

Ricordatevi di noi  
siamo morte in una fabbrica  
sfruttate sul lavoro  
sfruttate a casa e fuori

Ricordatevi di noi  
siamo morte ma non per sempre  
noi vivremo eternamente  
sinchè durerà la lotta

Siamo state assassinate  
per avere scioperato  
voi dovete vendicarci  
vendicarci col lottare  
vendicarci col creare

Creare un mondo nuovo

un mondo di giustizia  
un mondo di uguaglianza  
un mondo di libertà

Ricordatevi di Adele  
l'hanno presto incarcerata  
per avere contestato  
per avere militato

L'hanno messa in una cella  
una cella isolata  
per paura che parlasse  
con chi vuol sapere le cose

Saper di un mondo nuovo  
un mondo di giustizia  
un mondo di uguaglianza  
un mondo di libertà

### Informazioni

Questa canzone fu scritta nel 1974 per un intervento di teatro di strada in occasione della Giornata Internazionale della Donna.

8 marzo non è "la festa delle donne", è "la giornata di lotta" delle donne. Nel 1910 le compagne del Congresso internazionale delle donne socialiste hanno indetto l'8 marzo "giornata internazionale di lotta della donna". (maria rollero)

## **Abortire**

(1976)

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/abortire>

Si faceva chiamare dottore  
perchè aveva la lurea ad onore  
era lui che faceva abortire  
le compagne per centomila lire

Ma se negli occhi tuoi c'è paura  
la sua voce si fa più dura  
se la paura diventa grande  
se hai bisogno di una voce umana  
per abortire tu devi tacere  
come una lesbica o una puttana

Lui ti sta facendo un piacere  
tu stai solo scontando un errore  
così per te non c'è umiliazione  
tanto non hai pagato un milione

Anche se poi l'avessi pagato  
neanche quel prezzo sarebbe bastato  
minimamente a pagare il riscatto  
di chi è schiavo e accetta il baratto  
per liberare il tuo corpo in catene  
devi spezzare chi te le tiene.

## Amore

di Movimento Femminista Romano, Fufi Sonnino

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/amore>

Me l' hanno sempre chiamato amore,  
ma che amore è  
me l' hanno sempre insegnato amore,  
ma che amore è?

Amo solo te, tu sei solo mia  
è così che spiego la mia gelosia  
e sei poi soffro di saperti bene  
è perché ad un altro tu stai insieme  
vorrei fare un modo su misura tua  
per farti entrare e tener la chiave.

Questo me l' hanno chiamato amore,  
ma che amore è  
questo me l' hanno insegnato amore,  
ma che amore è?

Voglio amare te, dobbiamo stare soli  
gli altri ruberanno la felicità  
no, sai non è vero, non lego le tue mani  
ma ti prego ancora finché non è domani  
ora più non t'amo, voglio la tua fortezza  
ti prego ancora dammi una carezza

Questo te l'hanno insegnato amore  
ma che amore è

questo me l' hanno insegnato amore,  
ma che amore è?

Voglio aprirmi in mille,  
dare il sangue al sole  
respirar la luce che non ha parole  
paura e solitudine non mi fanno amare  
il grigio della pelle mi voglio bruciare  
stringiamoci le mani, amiamoci adesso  
cerchiamo un mondo nuovo dove non c'è  
possesso.

Forse potremo chiamarlo amore, perché amore è  
Forse potremo insegnarlo amore, perché amore  
è

Se inventi un nuovo amore di color turchino  
Io voglio darti un fiore come fa il bambino  
la morte delle cose non mi dà più angosce  
Se dove lascio il semeso che la pianta cresce  
io ti carezzo il viso e troverò uguaglianza  
dove non c'è il potere nasce la speranza

Questo potremo chiamarlo amore, perché amore  
è  
Questo potremo insegnarlo amore, perché amore  
è.

## Felicità

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/felicità>

Io che bacio gli occhi tuoi  
profondamente accesi  
tu che sfiori le mie rughe  
dietro i miei sorrisi  
com'è bella l'alba  
che addormenta i nostri visi  
Felicità tu sembri  
un gioco fatto ma non è vero  
oh non è vero  
Felicità vissuta  
all'ombra di una stanza  
sei un gioco antico come il mondo  
in un mondo che non ha giocato mai.

Aiutami a non stringere  
intorno alla mia gola  
quella corda doppia  
che si chiama coppia  
Aiutami a dividere  
con mille questa gioia  
che inventiamo troppo grande  
da consumare in due  
aiutami a trovare le parole  
di questa poesia antica ma diversa  
che inizia da una donna  
e non si è ancora persa

# Frigida

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: romanesco

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/frigida>

E mo te devo di' che sta canzone  
a quarcuno po' sembrà vorgare  
ma qui c'è l'impellenza de parlare  
e si de ste parole famo uso  
nun te scandalizzà nun famme er muso.

Eva l'han fatta sorgere  
d'Adamo ner costato  
e allora se credeva  
d'avecce dimostrato  
con questa assurdità  
detta al'umanità  
che partorì po' n'omo  
senza tanta difficortà.

E poi come si questo nun bastasse  
hanno presto diffuso tra le masse  
che tutto quer ch'è sesso è gran peccato  
co' questo c'hanno ancora sistemato.  
C'hanno chiamato figgide  
perchè nun godevamo  
ma mo s'è risaputo  
la corpa è de 'st'Adamo  
ch'ha sempre voluto usà  
e nun ch'ha mai fatto amà

come avrebbe voluto  
questa nostra sessualità.

Ma adesso la clitoride  
va assai rivalutata  
mentre la chiesa e l'ommini  
l'han sempre ignorata  
ma noi nun ce stamo più  
e no nun ce stamo più  
a fasce addoprà ancora  
ome 'n'orologio a cucù.

Er bene nun po' esistere veramente  
se poi sei sopraffatta dall'amante  
e si voi vive già da donna vera  
devi spezzà dei ruoli la barriera  
che der maschismo è sempre la bandiera.

Vogliamo essere libbere  
e insieme libberare  
quelli che come noi  
so' stati qui a penare  
forse 'na novità pò esse realtà  
unimese ma subbito  
'na forza noi semo già.

## **Il mestiere più antico**

(1973)

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/il-mestiere-piu-antico>

Per te canterò  
donna che hai il mestiere  
più antico del mondo  
pagata in denaro e disprezzo da chi ti cerca  
io mi sento migliore di te  
perchè ho solo un letto e chi  
protegge il mio corpo e poi lo pretende  
  
Tu sei la perdizione io la virtù  
tu il peccato io l'angelo  
due facce della stessa sciocca medaglia

la stessa moneta che compra i nostri corpi  
sul marciapiede o davanti all'altar

Ma cosa è il corpo mio,  
il corpo tuo, il corpo d'ogni donna?  
E' fabbrica di figli per la fabbrica  
è fabbrica di figli per la guerra  
è fabbrica di un piacere che non ci guarda  
donna, al mondo tu non hai vissuto mai  
il mondo non ha vissuto mai.

# Le guardie hanno bussato

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: romanesco

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/le-guardie-hanno-bussato>

Le guardie hanno bussato stamatina,  
hanno messo 'n galera la pòra Nina,  
se pç beccà quattr'anni pe 'n aborto:  
chi è povera ha da subì 'sto torto

Questa è la società,  
questa è la società  
che fa pagà alle donne  
la sua zozza moralità.

A tutte, a tutte grido: nun c'è core  
se ancora pe' 'n aborto noi se more  
e si nun voi morì c'è la galera,  
questa è la verità, quella più vera.

Come se pò campà,  
come se pò camà,  
se poi sur corpo nostro  
ce comanna 'sta società!

Gnente più leggi, gente più galera  
perchè 'sto corpo e nostro  
e ci appartiene,]  
de volè un fijo o no semo padrone,  
è solo a noi che sta la decisione.

Come se pò campà  
come se pò campà  
questa è la sola strada  
per trovà la sessualità.

Volemo fà l'amore per l'amore  
nun mette ar monno fiji a tutte l'ore,  
volemo comincià a volè bene  
come ce dice er core e senza pene.

Come se pò campà  
come se pò campà  
uscimo da 'sti cancelli  
e prennemoce la libertà.

## Informazioni

Sulla melodia della canzone di carcere [A tocchi a tocchi](#)

# **Ma verrà un giorno**

(1974)

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/ma-verra-un-giorno>

Ma verrà un giorno  
che tutte le morte  
di cucchiaio, di aghi duri  
usciranno  
dalle tombe di pietra  
per vendicarsi del mondo intero  
che le ha volute  
tutte buone  
in un lago di sangue  
amoroze sorridenti e felici

Ma verrà un giorno  
che tutte le morte  
si uniranno alle vive  
in una guerra  
assai rabbiosa  
che ridarà l'onore alle donne  
Con braccia di ferro  
agguantare la gioia  
con denti di lupo  
agguantar la fierezza  
e non lasciarla mai più.

## **Informazioni**

Il testo è di Dacia Maraini, inserito nello spettacolo teatrale "La donna perfetta, Il cuore di una vergine" del 1974

# Mi guardo in uno specchio

(1972)

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: femministi, discriminazione GBLT

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/mi-guardo-uno-specchio>

Mi guardo in uno specchio  
mi chiedo cosa sono  
perchè io amo te  
invece di un lui.

Non sono stata fiocchi  
nemmeno bamboline  
non ho fatto la calza  
ma ho vinto i soldatini  
e adesso io mi chiedo  
cosa non ho obbedito  
se adesso amo te

invece di un lui.

Mi sento un po' la strana  
la pazza, la anormale  
mi sento la diversa  
in uno strano uguale.

Non ho accettato il trucco,  
nemmeno i merlettini  
per essere più bella  
o solo meno me  
e adesso io mi chiedo  
cosa non ho obbedito.

## Informazioni

Nel testo allegato al disco il sottotitolo di questa canzone è "canzone omosessuale".

## Noi siamo stufe

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/noi-siamo-stufe>

Siamo stufe di fare bambini  
lavare i piatti stirare pannolini  
avere un uomo che ci fa da padrone  
e ci proibisce la contracccezione

Noi siamo stufe di far quadrare  
ogni mese il bilancio familiare  
lavare, cucire, pulire, cucinare  
per chi sostiene che ci mantiene

Noi siamo stufe della pubblicità  
che deforma la nostra realtà  
questa moderna schiavitù  
da oggi in poi non l'accettiamo più

Noi siamo stufe di essere sfruttate  
puttane o sante venir classificate

basta con la storia della verginità  
vogliamo la nostra sessualità

Ci han diviso fra brutte e belle  
ma tra di noi siamo tutte sorelle  
fra di noi non c'è distinzione  
all'uomo serve la divisione

Noi siamo stufe di abortire  
ogni volta col rischio di morire  
il nostro corpo ci appartiene  
per tutto questo lottiamo insieme

Ci dicon sempre di sopportare  
ma da oggi noi vogliamo lottare  
per la nostra liberazione  
facciamo donne la rivoluzione!

### Informazioni

Il testo è del Movimento Femminista Romano, adattato sulla musica di *Sixteen tons*, brano country statunitense che denuncia le condizioni di lavoro dei minatori. E' stato interpretato anche da altri gruppi e canzonieri femminist, come ad esempio il [Canzoniere femminista-gruppo musicale del comitato per il salario al lavoro domestico di Padova](#) e da [Antonietta Laterza](#) nel disco "Alle sorelle ritrovate"

# **Questa di Marinella**

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/questa-di-marinella>

Questa di Marinella è la storia vera,  
lavava i piatti da mattina a sera  
e un uomo che la vide così brava  
pensò di farne a vita la sua schiava.

Così, con l'illusione dell'amore,  
che le faceva batter forte il cuore,  
s'inginocchiò davanti a quell'altare  
e disse tre volte "sì" per non sbagliare.

Lui ti guardava mentre pulivi,  
forse leggeva mentre cucinavi;  
te ne accorgesti senza una ragione  
che la sua casa era la tua prigione.

C'era la luna e ancora non dormivi,

dopo l'amor no, tu non dormivi:  
sentisti solo sfiorare la tua pelle,  
lui ebbe tutto e ti girò le spalle.

Dicono che spesso con cipiglio  
lui ti chiedesse un figlio;  
tu eri stanca, grassa ed avvilita,  
avevi solo figlie dalla vita.

Ma un giorno, mentre a casa ritornava,  
vide una mostra che la riguardava:  
cambiare poteva la sua condizione  
col Movimento di Liberazione  
cambiare poteva la sua condizione  
col Movimento di Liberazione

## **Informazioni**

Sull'aria di "La canzone di Marinella", di Fabrizio De Andrè.

# Siamo in tante

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/siamo-tante>

Siamo in tante siam più della metà  
lo siamo sempre state in questa  
[umanità.

Siamo in tante siam più della metà  
ma non contiamo niente in questa  
[società.

E se siam separate ciascuna a casa sua  
allora siam fregate e senza libertà  
se noi ci nascondiamo ognuna  
[nella cella  
sprechiam la nostra vita che  
[presto finirà.

Siamo in tante siam più della metà  
lo siamo sempre state in questa  
[umanità.

Siamo in tante siam più della metà  
ma non contiamo niente in questa  
[società.

Ma se ci uniamo insieme e respiriamo  
[forte  
allora vediam le altre e ci riconosciam  
una speranza abbiamo che tutto può  
[cambiare  
e che diciamo basta alla vecchia realtà.

Siamo in tante siam più della metà  
lo siamo sempre state in questa  
[umanità.  
Siamo in tante siam più della metà  
ma non contiamo niente in questa  
[società.

## Informazioni

Testo di Wava Sturmer tradotto liberamente dallo svedese da un gruppo di femministe romane, musica di Gunnar Edander

## **Storia di una cosa**

(1972)

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/storia-di-una-cosa>

E' la storia di una cosa  
nata sotto un fiocco rosa  
lo volevano celeste  
per paura della peste  
il cognome di famiglia  
non continua se è una figlia  
bando alla malinconia  
vi terrà compagnia

Donna donna come hai potuto amare  
donna donna se per te questo fu amore

La tua bambola fu l'arma  
che inventò la vocazione  
d'esser sposa d'esser madre  
di servire ad un padrone  
il peccato ti prescelse  
sin dal tempo della mela  
sul tuo corpo ancora passa  
questa storia senza vela

Donna donna quanto potrai amare  
donna donna il mondo potrà cambiare.

### **Informazioni**

Prima canzone compostadal Collettivo del Movimento Femminista Romano.

# Tango della femminista

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: romanesco

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/tango-della-femminista>

Cor capello dritto 'n testa  
e lo sguardo a pugnaletto  
se ne va  
monta 'n trave e aspetta al varco  
chi la sfiorerà  
ecco là spunta l'ometto  
c'è cascato ZA  
'na guardata, 'na bruciata  
quello è corco e nun ce prova più

Tango della femminista  
Tango della ribbellion

Cor soriso 'npo' allupato  
e lo sguardo assatanato  
se ne va  
va pe' strada a tutte l'ore  
va pe' strada 'ndo je pare  
e chi la ferma più  
ecco là spunta er bulletto

c'è cascato ZA  
na guardata na bruciata  
quello è corco e nun ce prova più

Tango della femminista  
Tango della ribbellion

Co' la chioma sciorta ar vento  
e er soriso a t'amo tanto  
se ne va  
fra la gente che cammina  
che s'intruppa e s'avvelena  
se ne va  
d'esse sola o 'n compagnia je ne frega  
poco o gnente  
perché sa c'hesse donna è 'na conquista  
l'ha sgamato 'nsieme a tante  
e chi la ferma più

Tango della femminista  
Tango della ribbellion

## **Umanità**

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/umanita>

Umanità hai già buttato  
cinquanta secoli della tua vita  
umanità in guerre sante  
crociate guerre al napalm  
tu hai coltivato  
il fiore della violenza  
tu hai sempre avuto  
un uomo come dio  
capo condottiero duce re  
Umanità tu hai inventato  
un podio e alloro per il migliore  
umanità hai già condannato  
chi sul podio mai salirà  
tu hai soffocato  
il debole e il bambino

tu hai rinnegato anche  
la donna che c'è in te  
Umanità artisti eroi  
hanno ingrassato la tua storia  
umanità è ora che dimentichi  
la tua memoria  
svegliarci tutte un giorno  
sotto un sole rosa  
sentirci uguali  
a quel bambino che ti guarda  
e che non sa ancora parlare  
sentirci uguali  
a quel cane che ti guarda  
e che sa solo abbaiare  
oh umanità

# **Una donna nella tua vita**

(1975)

di Movimento Femminista Romano

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: femministi, discriminazione GBLT

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/una-donna-nella-tua-vita>

Questa è la ragione  
di una donna nella tua vita  
ecco la ragione  
di una donna nella tua vita.

Il tuo profilo, dita leggere,  
e le favole son vere  
su di te occhi di fuoco  
e il tuo corpo non è un gioco  
che emozione  
vivi un'altra dimensione.

Questa è la ragione  
di una donna nella tua vita  
ecco la ragione  
di una donna nella tua vita.

La la la ti vuol parlare  
è diverso il suo amore

la la la respira piano  
il suo profumo non è strano  
la la la gridalo pure  
se nessuno sa ascoltare.

Questa è la ragione  
di una donna nella tua vita  
ecco la ragione  
di una donna nella tua vita.

Ma che storie erano quelle  
le sue mani sono belle  
vola adesso la tua mente  
della strada non si pente  
brucia in lei tutti i tuoi stracci  
non lasciare che si schiacci.

Questa è la ragione  
di una donna nella tua vita.

## **Informazioni**

Nel testo allegato al disco il sottotitolo di questa canzone è "canzone omosessuale".

## **Indice alfabetico**

8 marzo 3	Mi guardo in uno specchio 11
Abortire 4	Noi siamo stufe 12
Amore 5	Questa di Marinella 13
Felicità 6	Siamo in tante 14
Frigida 7	Storia di una cosa 15
Il mestiere più antico 8	Tango della femminista 16
Le guardie hanno bussato 9	Umanità 17
Ma verrà un giorno 10	Una donna nella tua vita 18